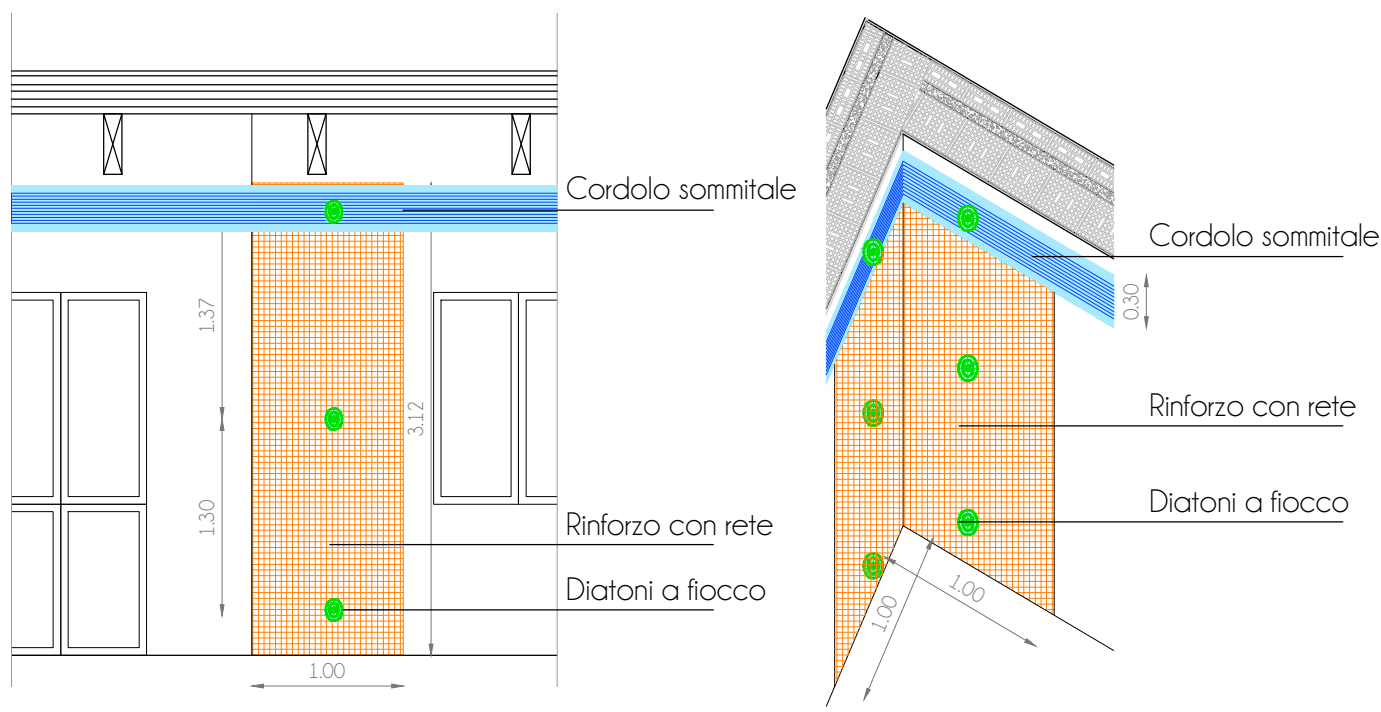


INTERVENTO 1: MIGLIORAMENTO AMMORSAMENTO D'ANGOLO

VISTA IN PROSPETTO scala 1:50



LAVORAZIONI PREVISTE:

- 1) Spicconatura e rimozione dell'intonaco esistente
- 2) Applicare un primo strato di intonaco costituito da geocalce F antismico o similare per uno spessore medio di 3-5 mm



- 3) Applicazione o malta ancora fresca di rete geosteel grid 400 o similare. Si consigliano lunghezze di sovrapposizione, qualora necessario, pari o circa 20 cm.



- 4) Diatoni a fiocco tipo geosteel G600 o similare inghiarsi con malta colabile geocalce F antismico.



- 5) Stendere un secondo strato di intonaco costituito da geocalce F antismico o similare per uno spessore di 2-5 mm. Terminata l'applicazione si procederà alla stagionatura umida delle superfici per almeno 24 ore.



- 6) Rasatura totale del paramento murario.
- 7) Eventuale decorazione e protezione finale.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI

ACCIAIO S275
fy=275 N/mm²
ftk=430 N/mm²

BULLONI - VITI CLASSE 8.8
fy=640 N/mm²
ftk=800 N/mm²

NOTA

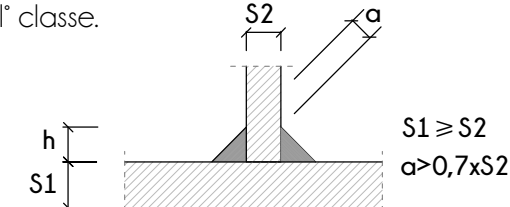
Prima della realizzazione di tutte le lavorazioni, l'impresa è tenuta a rilevare le misure sul luogo e redigere i costruttivi di officina da sottoporre alla Direzione Lavori.

Le quote riportate sono da tenersi indicative.

SALDATURE - ELETTRODI
Elettrodi di classe E52 LT 4 B 1 - UNI 5132/74 per acciaio S 275

Se non diversamente specificato tutte le saldature si intendono continue a completa penetrazione e di T classe.

SALDATURE ANGOLARI TIPICHE
ECCEPTE DOVE ALTRIMENTI ANNOTATO
A CORDON D'ANGOLO



Fibre FRCM (Fiber Reinforced Cementitious Matrix)

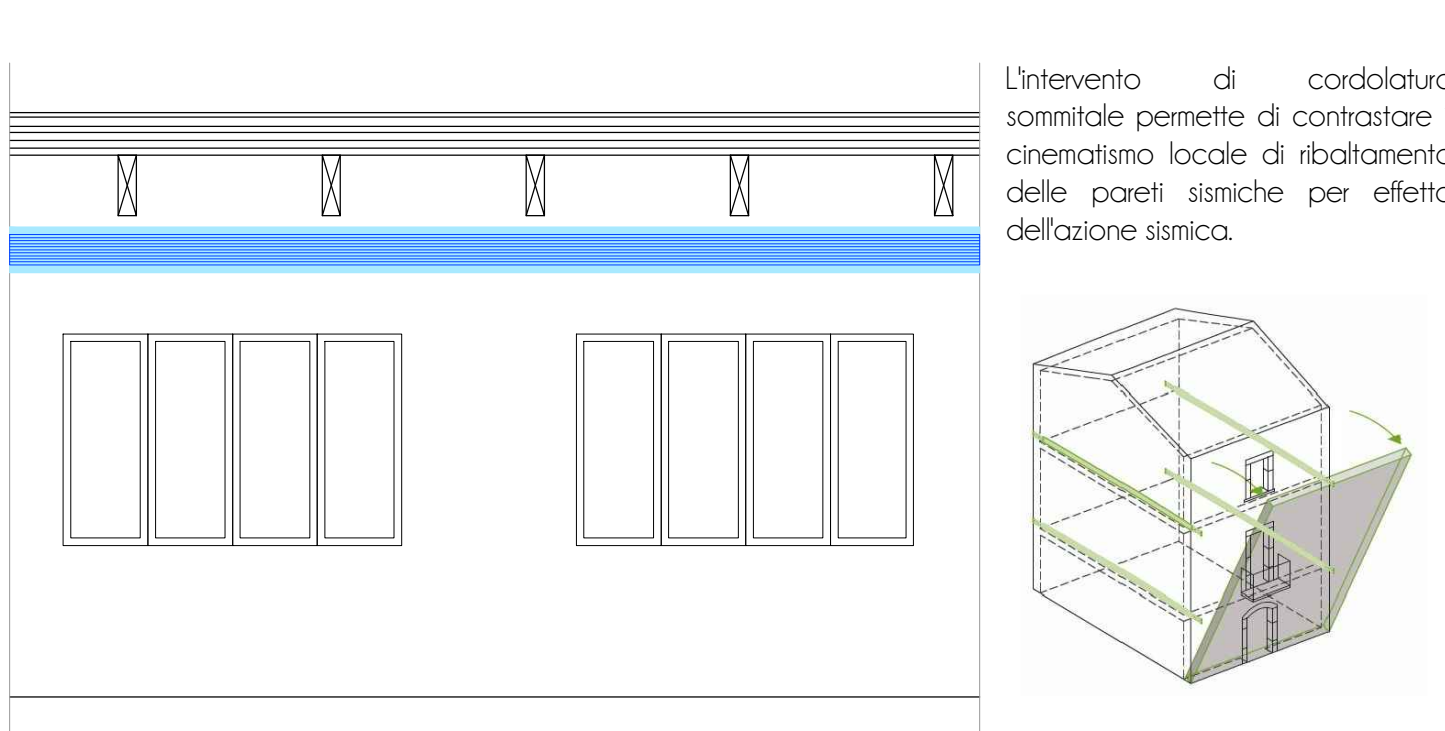
Rete biassiale in acciaio e basalto
Modulo Elasticità normale nella direzione fibre E_f = 67 GPa
Deformazione caratteristica ultima ϵ_{fu} = 0,0127 = 1,27 %
Resistenza caratteristica delle fibre di basalto f_{tk} = 3000 MPa
Resistenza caratteristica delle fibre di acciaio f_{tk} = 750 MPa
Spessore equivalente t_e=0,064 mm

Fibre FRCM (Fiber Reinforced Cementitious matrix)

Tessuto unidirezionale in fibra di acciaio
Modulo Elasticità normale nella direzione fibre E_f = 212 GPa
Deformazione caratteristica ultima ϵ_{fu} = 0,019 = 1,9 %
Resistenza caratteristica delle fibre f_{tk} = 2416 MPa
Spessore equivalente t_e=0,084 mm

INTERVENTO 2: CORDOLO SOMMITALE

VISTA IN PROSPETTO scala 1:50



L'intervento di cordatura sommitale permette di contrastare il cernamento locale di ribaltamento delle pareti simiche per effetto dell'azione sismica.

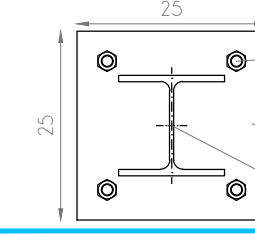
LAVORAZIONI PREVISTE:

- 1) Spicconatura e rimozione dell'intonaco esistente.
- 2) Preparazione del substrato pulito della superficie del maschio murario, eventuale applicazione di fissativo consolidante corticale tipo biocalce silicato o similare, eventuale ricostruzione della continuità materica ed eventuale regolarizzazione della superficie.
- 3) Stesura sul supporto di uno spessore medio di 3-5 mm di geocalce F antismico o similare per applicare ed inglobare il tessuto di rinforzo.
- 4) Tessuto tipo geosteel G600 o similare disposto in fasce verticali per assorbire le sollecitazioni a flessione ed orizzontali per assorbire quelle a taglio.
- 5) Stendere un secondo strato di intonaco costituito da geocalce F antismico o similare per uno spessore di 2-5 mm. Terminata l'applicazione si procederà alla stagionatura umida delle superfici per almeno 24 ore.
- 6) Rasatura totale del paramento murario.
- 7) Eventuale decorazione e protezione finale.

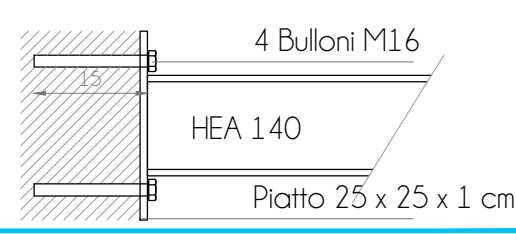
Particolare lavorazioni previste per ancoraggio della fibra di rinforzo alla muratura negli angoli



INSERIMENTO DI UN PROFILO METALLICO DI COLLEGAMENTO HEA 140



4 Bulloni M16 con L=15 cm
resinati con resina tipo HILTI RE 500 V3
o similare
Piatto 25 x 25 cm sp. 1 cm
Profilo HEA 140



NONAGINTA Srl

società Unipersonale, soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Nonantola
SEDE LEGALE: Via G. Marconi, 11 - 41015 Nonantola (MO)
Tel. 059 896608 - Fax 059 896590
C.F. - P.IVA 03069300360 REA di Modena 355325

lavori di adeguamento sismico del fabbricato
I STRALCIO

CUP: G48E18000220004
CIG: 8354703704

PROGETTO ESECUTIVO
(art. 33 D.Lgs. 18.04.2016 n.50)

Responsabile Unico del Procedimento:
geom. Stefano Pellegrini

il progettista:
arch. Stefano Fascini
ing. Martina Malagoli



A.05

Stato di progetto:
pianta e schemi interventi

emissione	aggiornamento	scala
giugno 2020		

PIANTA PIANO TERRA

